

## **Precisazioni sulle trattative di Coop Svizzera**

**Comunicato**

L'Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese (OCST) ha rilevato che, a seguito di un comunicato diramato dalla segreteria centrale UNIA, nei servizi d'informazione regionali e nazionali è passata un'informazione parziale sulle trattative di fine anno tenute dai partner contrattuali di Coop Svizzera.

L'OCST ritiene opportuno precisare che alle trattative per gli adeguamenti salariali di fine anno hanno preso parte attiva non solo le segreterie centrali UNIA e SYNA, ma anche l'Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese, la SIC Svizzera e l'Associazione degli impiegati di Coop Svizzera in qualità di partner firmatari del Contratto collettivo nazionale e quindi con pari dignità e rappresentatività delle altre organizzazioni sindacali.

A livello regionale si evidenzia che proprio grazie all'impegno profuso dall'OCST e dalla SIC Ticino, che hanno sempre sostenuto nelle trattative le legittime rivendicazioni del personale occupato nelle diverse regioni della Svizzera ed in particolare in Ticino, oggi Coop Svizzera adotta parità di trattamento a livello nazionale.

Tale impegno sindacale ha fatto sì che i salari e le prestazioni sociali del personale Coop Occupato in Ticino, così come per le altre regioni, siano lievitati progressivamente fino a raggiungere la media nazionale dei salari percepiti dal personale di vendita occupato nella Svizzera centrale.

A tale proposito va rammentato che ancora nel 2001 i salari minimi delle venditrici Coop occupate in Ticino, così come quelle impiegate nelle altre grandi imprese della distribuzione, raggiungevano appena i 2'500 / 2'600 franchi mensili, mentre nella Svizzera centrale si registrava una media di 3'200 franchi mensili.

L'attività sindacale dell'OCST, sviluppata a livello nazionale nel settore delle grandi aziende della distribuzione, persegue dunque l'obiettivo della parità di trattamento, sociale e salariale, per il personale di vendita che rientra nei contratti collettivi nazionali delle aziende della grande distribuzione.

Coop Svizzera è la prima Società Cooperativa che si è dimostrata sensibile a tali politiche sindacali e a fare da apripista nel forzare la mano alle altre grandi imprese, prova ne sia che oggi la media dei salari Coop è uniforme a livello nazionale, senza distinzione tra regioni e regioni.

Da ciò la soddisfazione e l'elogio dell'OCST sia al Presidente di direzione, Hansueli Loosli che al direttore generale delle risorse umane, Petter Keller, per avere assunto importanti responsabilità sociali in tutte le regioni della Svizzera.

OCST – Segretariato Cantonale

Lugano 2 ottobre 2006